



COMUNE di LANDIONA
Provincia di Novara

N. 13 Reg. Delib.
Originale/Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DI PAGAMENTO DELLA TASSA RIFIUTI.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **VENTIQUATTRO** del mese di **LUGLIO**, ore **VENTI e TRENTA** minuti, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ordinaria** in seduta **Pubblica di Prima convocazione**, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Consiglio Comunale	Componenti	Presente	Assente
Marisa ALBERTINI	Sindaco		X
Valentina ILARIA	Consigliere	X	
Ezio Primo MAFFEO	Consigliere	X	
Simona PASTORE	Consigliere	X	
Simone ORLANDI	Consigliere	X	
Francesco CAVAGNINO	Consigliere	X	
Manuela DONDI	Consigliere	X	
TOTALE		6	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Reggente Signor GUGLIOTTA dott. Michele il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora Dott.ssa Valentina ILARIA nella sua qualità di Vice Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 del 29.05.2014, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) per le annualità d'imposta a partire dal 2014;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 24.7.2015, è stato approvato il Piano Economico Finanziario per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno 2015;

CONSIDERATO che:

- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i.;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

CONSIDERATO che si è ritenuto di mantenere invariati i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al DPR 158/99 rispetto all'anno precedente in modo da non alterare gli equilibri creati fra le diverse categorie;

DATO ATTO che, come previsto dall'art. 1 comma 666 della legge 147 del 2013, sull'importo del tributo comunale sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura dell'aliquota deliberata dalla provincia di Novara, pari al 5%;

CONSIDERATO, infine, le categorie di utenti approvate con il richiamato regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) e le relative potenzialità a produrre rifiuti, anche in conformità al predetto regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

VISTO:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;

- il decreto del Ministero dell'Interno del 30 maggio 2015 che ha differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

CONSIDERATO che, come previsto dall'art 1, comma 688, della legge 147 del 2013, il comune deve stabilire le scadenze per il pagamento della TARI e che il Comune di Landiona per l'anno 2015 prevede due rate a cadenza bimestrale come sotto specificato:

- **I RATA, entro il 31 Agosto 2015**, l'importo sarà pari alla metà del dovuto nell'anno, già conteggiato con le tariffe TARI 2015;
- **II RATA, entro il 30 Ottobre 2015**, l'importo sarà pari alla metà del dovuto nell'anno, già conteggiato con le tariffe TARI 2015;

Il contribuente avrà comunque la facoltà di effettuare il versamento delle rate in un'unica soluzione entro la scadenza stabilita per il versamento della prima rata;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00;

VISTO lo Statuto comunale;

CON votazione unanime favorevole di n. 06 Consiglieri presenti e votanti.

D E L I B E R A

Di Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

1. Di **APPROVARE** le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno d'imposta 2015 nelle seguenti misure:

Numero componenti nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile In base al n. componenti (€/anno)
1	0,64007	42,17905
2	0,74675	98,41778
3	0,82295	126,53715
4	0,88391	154,65651
5	0,94487	203,86540
6 o più	0,99059	239,01461

N. categoria	Categoria di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,05038	0,48584
102	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,10548	1,02960
103	Stabilimenti balneari	0,05983	0,58113
104	Esposizioni, autosaloni	0,04723	0,46715
105	Alberghi con ristorante	0,16846	1,64250
106	Alberghi senza ristorante	0,12595	1,22393
107	Case di cura e riposo ed altre collettività	0,14957	1,46125
108	Uffici, agenzie, studi professionali	0,15744	1,53412
109	Banche ed istituti di credito	0,08659	0,84087
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,13697	1,32857
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,16846	1,64437
112	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,11336	1,10247

113	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,14484	1,41079
114	Attività industriali con capannoni di produzione	0,06770	0,65401
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,08659	0,84087
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,76201	7,41274
117	Bar, caffè, pasticceria	0,57308	5,57217
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,27709	2,69639
119	Plurilicenze alimentari e/o miste, grossisti alimentari e/o misti	0,24246	2,35257
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,95409	9,29068
121	Discoteche, night club, sale da gioco	0,16374	1,59952
122	Locali ex attività artigianali\	0,00000	0,46715

2. Di **DARE ATTO** che, come previsto dall'art. 1 comma 666 della legge 147 del 2013, sull'importo del tributo comunale sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura dell'aliquota deliberata dalla provincia di Novara, pari al 5%;
3. Di **STABILIRE**, come previsto dall'art 1, comma 688, della legge 147 del 2013 e s.m.i., le scadenze per il pagamento della TARI in due rate a cadenza bimestrale come sotto specificato:
- **I RATA, entro il 31 Agosto 2015**, l'importo sarà pari alla metà del dovuto nell'anno, già conteggiato con le tariffe TARI 2015;
 - **II RATA, entro il 30 Ottobre 2015**, l'importo sarà pari alla metà del dovuto nell'anno, già conteggiato con le tariffe TARI 2015;
- Il contribuente avrà comunque la facoltà di effettuare il versamento delle rate in un'unica soluzione entro la scadenza stabilita per il versamento della prima rata;
4. Di **DEMANDARE** al Servizio Finanziario la pubblicazione delle tariffe nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;

=====

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL VICE SINDACO
(F.to Valentina dott.sa ILARIA)

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
(F.to GUGLIOTTA dott. Michele)

Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

Lì 24.07.2015

IL RESPONSABILE SERVIZIO
(F.to GUGLIOTTA dott. Michele)

Si esprime il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Lì 24.07.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to GUGLIOTTA dott. Michele)

Per copia conforme all'originale:

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to GUGLIOTTA dott. Michele)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutiva, a partire dal:

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to GUGLIOTTA dott. Michele)

ESECUTIVITÀ

- La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, é divenuta esecutiva lì _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
- Per la dichiarazione di immediata esecutività di cui all'art. 134, comma 4 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to GUGLIOTTA dott. Michele)